

## Il sapere del corpo 3 | il tatto

Domenica 27 novembre 2011 – 14.00- 18.30

Laboratorio di pratiche filosofiche

*Il sapere del corpo 3/5. La pratica del tatto.*

Siamo certi di comprendere appieno il ruolo e la specificità del *corpo proprio* ? Oppure corriamo il rischio di pensare di farci semplicemente *trasportare* da questo particolare *veicolo*, in quanto – secondo le parole di Schopenhauer – continuiamo a rappresentarci come “alate teste d’angelo, senza corpo”?

Prosegue, con questo terzo pomeriggio, il nostro percorso di approfondimento sul **sapere corporeo**: un’esperienza – non solo intellettuale ma anche pratico-esperienziale – di focalizzazione sull’istantaneità fisica, di cura dell’attimo prezioso e significativo in cui avvengono le troppe volte misconosciute esperienze tattili. Un momento di cura di sé che prende corpo attraverso una rinnovata attenzione al darsi prezioso di un istante unico.

Proveremo a mettere a fuoco il **senso del tatto**, dunque ascolteremo – nella prima fase del nostro laboratorio – le voci dei filosofi (**Nietzsche** e la sua invettiva contro gli “odiatori del corpo”, **Albert Camus** e la centralità della *comprensione corporea*, **Michel Onfray** e la ricerca del piacere tattile, **Jean-Luc Nancy** e la rilevanza ontologica della corporeità) per poi esperire in prima persona il *sapere del tatto* attraverso una pratica guidata di *focalizzazione*, onde imparare a descrivere e poi a restituire l’importanza cruciale di tale esperienza.

Il laboratorio verrà condotto da **Mauro Trentadue, Viviana Paramithiotti e Francesca Scotti**.